PARTE NORMATIVA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

A.A. 2023/24

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN OFFSHORE ENGINEERING (LM-22/LM-35)

Sede di Ravenna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Percorso flessibile

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Offshore engineering occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Per l'accesso al corso di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese assimilabile al livello B2.

1.1. Requisiti curriculari
Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di entrambi i seguenti requisiti curriculari:

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:
a) Classe 10 (ex D.M. 509/99) o classe L-9 (ex D.M. 270/04), "Ingegneria Industriale"
b) Classe 8 (ex D.M. 509/99) o nella classe L-7 (ex D.M. 270/04) – Classe delle Lauree "Ingegneria Civile e Ambientale".

2. Avere conseguito almeno 36 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari: ICAR/01; ICAR/02; ICAR/06; ICAR/07; ICAR/08; ICAR/09; ING-IND/06; ING-IND/06; ING-IND/08; ING-IND/10; INGIND/21; ING-IND/22; ING-IND/24; ING-IND/25; ING-IND/26; ING-IND/27; ING-IND/28; INGIND/30.
In alternativa ai requisiti curricolari sopra elencati, è possibile essere ammessi se in possesso di un titolo universitario conseguito all'estero giudicato idoneo dal Consiglio di Corso di Studio.
L'idoneità viene stabilita in base ai criteri sopra elencati quando siano possibili la conversione del voto di laurea secondo il sistema italiano, l'identificazione dei settori scientifico-disciplinari e il numero di CFU conseguiti in ciascun settore. Se la conversione e/o l'identificazione non sono possibili, si procede alla valutazione della carriera da parte del Consiglio di Corso di Studio.

1.2. Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione
L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.
Verrà altresì verificato il possesso di adeguate competenze linguistiche nella lingua inglese di livello almeno B-2.

Modalità di ammissione
La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. La Commissione valuterà il merito accademico attraverso il voto di laurea del candidato e attraverso le conoscenze acquisite nelle discipline pertinenti all'ingegneria off-shore.
La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 105/110.
Per gli studenti il cui voto di laurea sia inferiore a 105/110, la Commissione valuterà il merito accademico in relazione agli obiettivi formativi del Corso di Studio attraverso l'esame di altri elementi del curriculum accademico (es. voti conseguiti in singoli insegnamenti; conoscenze disciplinari specifiche; durata degli studi in relazione alla durata legale del Corso di Laurea triennale.). Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare percorsi all'interno della laurea magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione al fine di consentire un proficuo completamento del Corso di Studio.

In relazione alle competenze linguistiche, queste risulteranno adeguate per i candidati in possesso di un'idoneità rilasciata dal Centro Linguistico dell'Università di Bologna o dal Centro Linguistico di altro Ateneo italiano, oppure in possesso di certificazione linguistica riconosciuta in ambito internazionale, attestante la conoscenza della lingua inglese ad un livello B-2 o superiore.

In assenza, la competenza linguistica potrà essere accertata attraverso una verifica, sotto forma di colloquio in presenza oppure online, finalizzato all'accertamento circa il possesso di una conoscenza linguistica tale da garantire il successo dell'apprendimento per il completamento del percorso formativo.

Art. 2 Regole di mobilità tra i percorsi/curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali
Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dal Dipartimento e resi noti tramite il Portale di Ateneo. Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali e non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze.
Le richieste motivate, presentate entro i termini determinati annualmente e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.
In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio in base ai seguenti criteri:
- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Ciascuna attività formativa può comportare diverse modalità di svolgimento e di interazione fra Docenti e Studenti. In particolare possono essere previste:
• lezioni in aula;
• esercitazioni in aula;
• esercitazioni pratiche;
• attività di laboratorio;
• tutorato;
• esercizi di autovalutazione;
• interazione remota attraverso la rete.

Ad ogni attività formativa corrisponde il numero di ore di didattica frontale specificato nel Piano Didattico, a loro volta suddivise in una parte di didattica in aula e in un'eventuale parte di didattica in laboratorio. La didattica in aula ha come obiettivo la trattazione di argomenti di carattere teorico-metodologico e la loro esemplificazione tramite casi di studio ed esercitazioni; essa consiste in lezioni in aula, esercitazioni e attività di tutorato. La didattica in laboratorio ha come obiettivo l'applicazione concreta dei contenuti presentati in aula mediante attività di tipo operativo, progettuale e sperimentale; essa consiste in esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e tutorato da svolgersi sotto la guida del Docente.
Le ore relative all'attività di Tirocinio sono stabilite in base ai criteri definiti dal Regolamento del Tirocinio vigente nella Scuola e s'intendono svolte presso la Struttura ospitante.

Art. 4 Frequenza e Propedeuticità
L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.
Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 5 Percorso flessibile
Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative tra quelle che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di Corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Il riconoscimento dei crediti nella carriera degli Studenti persegue il fine della mobilità degli Studenti ed è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio, fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'Ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- numero complessivo di ore di didattica svolte;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari (ove disponibili) e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi: conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio, ovvero 12 CFU.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente su un argomento concordato con un docente del Dipartimento e coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Nel caso uno studente voglia concordare il tema dell'elaborato finale con un docente dell'Ateneo non afferente al Dipartimento, deve farne preventiva richiesta al Corso di Studio, che valuterà la coerenza degli obiettivi formativi del progetto con quelli del corso di studio.

La discussione è sostenuta davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. L'elaborato di tesi di laurea magistrale deve evidenziare una congrua attività svolta dallo studente sia nell'approfondimento della materia e degli strumenti modellistico-sperimentali ad essa associati, sia nello sviluppo autonomo di risultati tecnici e/o pratici.

Il voto di laurea magistrale è espresso in cento decimi. È previsto il conferimento della lode a giudizio unanime della Commissione. Per l'ammissione alla prova finale lo Studente deve avere conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, distribuiti nelle diverse tipologie secondo le indicazioni del presente Regolamento.

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 nelle seguenti date: 05/12/2017, 26/11/2021.

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it